comune di trieste
consiglio comunale

☐ IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

AREA SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Prot. n. I- 50/1/ 1/16 -1 (1562) Allegati: 1

OGGETTO: Modifica al Regolamento per il servizio comunale pubbliche affissioni e pubblicità - art. 29 bis.

Su proposta della vicesindaca Fabiana Martini e dell'assessore Matteo Montesano

VISTO il Regolamento per il servizio comunale pubbliche affissioni e pubblicità approvato con deliberazione consiliare n. 183 del 19 dicembre 1995 e succ. mod.;

VISTO il codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale emanato dall'Istituto dell' Autodisciplina Pubblicitaria allo scopo di assicurare che la comunicazione commerciale, nello svolgimento del suo ruolo particolarmente utile nel processo economico, venga realizzata come servizio per il pubblico con speciale riguardo alla sua influenza sul consumatore;

DATO ATTO che in data 6 marzo 2014 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani e lo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria aventi tra le finalità quella di attuare forme di collaborazione affinché gli operatori di pubblicità ed i loro utenti adottino modelli di comunicazione commerciale che non contengano immagini o rappresentazioni di violenza o che non incitino ad atti di violenza contro le donne, di tutelare la dignità della donna, di rispettare il principio di pari opportunità, di porre attenzione alla rappresentazione dei generi e di evitare il ricorso a stereotipi di genere;

DATO ATTO che il Comune di Trieste nell'ultimo triennio ha posto in essere iniziative finalizzate alla sensibilizzazione dei cittadini in tema di pubblicità lesiva dell'immagine femminile e che la Commissione delle Pari Opportunità – organo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale per l'attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i generi - in data 8 luglio 2015 ha votato all'unanimità una richiesta di intervento del Consiglio Comunale contro la pubblicità lesiva;

VISTA la mozione n. 130/15 Prot. B 10/3-11/130-2015 presentata nella seduta del Consiglio Comunale n. 163 del 27 ottobre 2015 dalla Consigliera Comunale sig.ra Anna Maria Mozzi e dalla Consigliera Comunale sig.ra Tiziana Cimolino su proposta della Commissione delle Pari Opportunità;

VISTO che il Sindaco e la Giunta Comunale con tale mozione si sono impegnati ad inserire nel Regolamento per il servizio comunale pubbliche affissioni e pubblicità clausole che prevedano l'accettazione delle norme contenute nel Codice di autodisciplina della Comunicazione Commerciale con particolare riguardo agli articoli 9, 10 ed 11;

VALUTATO conseguentemente di voler introdurre in detto Regolamento Comunale per il servizio comunale pubbliche affissioni e pubblicità un nuovo articolo avente funzione di clausola di garanzia del rispetto della dignità umana e dell'integrità della persona;

ESAMINATO lo stralcio del Regolamento, relativo al servizio comunale pubbliche affissioni e pubblicità esclusivamente all'art. 29 bis che introduce una clausola di garanzia del rispetto della dignità umana e dell'integrità della persona - allegato A) alla presente deliberazione - di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i seguenti pareri dei consigli circoscrizionali:

I CIRCOSCRIZIONE

II CIRCOSCRIZIONE

III CIRCOSCRIZIONE

IV CIRCOSCRIZIONE

V CIRCOSCRIZIONE

VI CIRCOSCRIZIONE

VII CIRCOSCRIZIONE

VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147;

VISTO l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

1. di modificare il Regolamento per il servizio comunale pubbliche affissioni e pubblicità, inserendo il seguente articolo 29 bis:

"*29 bis Clausola di garanzia del rispetto della dignità umana e dell'integrità della persona*

1. Chiunque intenda diffondere un qualsiasi messaggio pubblicitario, nell'esercizio o meno di un'attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni e servizi, ovvero al fine di migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato, è tenuto al rispetto delle norme contenute nel Codice di Autodisciplina della Comunicazione con particolare riguardo all'articolo 9 "Violenza, volgarità, indecenza", all'articolo 10 "Convinzioni morali, civili, religiose e dignità della persona" ed articolo 11 "Bambini e adolescenti.";

2. di approvare la modifica apportata al Regolamento per il servizio comunale pubbliche affissioni e pubblicità allegato A) della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che la modifica al Regolamento approvata con la presente deliberazione entra in vigore in data 01/01/2016;

4. di trasmettere la presente deliberazione e copia del Regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione.

Prot. n. I- 50/1/ 1/16 -1 (1562)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

☑ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi _____

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

☑ Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

☐ spesa

☐ riduzione di entrata

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

☐ vengono stimati in Euro _____

☐ di cui non è possibile la quantificazione.

Data 5/2/2016

Il Direttore

IL DIRETTORE DI AREA
dott. Vincenzo DI MAGGIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

☑ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi _____

☐ Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 5/2/2016

Il Direttore

IL DIRETTORE DI AREA
dott. Vincenzo DI MAGGIO

ALLEGATO "A"

Omissis

29 bis Clausola di garanzia del rispetto della dignità umana e dell'integrità della persona

1. Chiunque intenda diffondere un qualsiasi messaggio pubblicitario, nell'esercizio o meno di un'attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni e servizi, ovvero al fine di migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato, è tenuto al rispetto delle norme contenute nel Codice di Autodisciplina della Comunicazione con particolare riguardo all'articolo 9 "Violenza, volgarità, indecenza", all'articolo 10 "Convinzioni morali, civili, religiose e dignità della persona" ed articolo 11 "Bambini e adolescenti".

Omissis